

VERBALE DI INCONTRO

In data 7 dicembre 2022, alle ore 9.00 presso la sede di Pavia Acque S.c.a r.l. in Pavia via Taramelli 2, si sono incontrati la Direzione dell'Azienda e la RSU allo scopo di confrontarsi circa:

1. Premio di risultato 2023-2025;
2. Varie ed eventuali.

Presenti all'incontro:

Pavia Acque S.c.a r.l.: Bina, Casella

R.S.U.: Callegari, Paragnani

1. Premio di risultato 2023-2025

Dato atto che l'attuale accordo sul premio di risultato è in scadenza al 31.12.2022, l'Azienda e la RSU si confrontano in merito alla possibilità di addivenire ad un nuovo accordo a valere per il triennio 2023-2025, per il quale l'Azienda ha già trasmesso la propria proposta (allegata) con e-mail del 30.11.2022.

La RSU, ad esito dell'Assemblea dei lavoratori svoltasi in data 06.12.2022, conferma la posizione già rappresentata con la e-mail del 07.12.2022 (allegata), ossia che l'introduzione di meccanismi di distribuzione del premio di risultato collegati alla misurazione delle prestazioni individuali rischia di snaturarne la funzione premiante (tradizionalmente collettiva) rischiando, al contrario, di diventare uno strumento punitivo.

Rappresenta, inoltre, che l'attuale impianto (in scadenza) ha consentito di raggiungere un soddisfacente livello di coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori al miglioramento delle attività aziendali.

Per i motivi sopra esposti, ed anche in ragione dell'imminente fine mandato, la RSU si rende disponibile a sottoscrivere entro il 31.12.2022 una proroga *tout court* al 31.12.2023 dell'accordo sul premio di risultato 2020-2022, in modo che i lavoratori possano beneficiare, al ricorrere delle condizioni, della detassazione prevista dalle vigenti norme vigenti.

Chiede inoltre l'avvio di un tavolo di confronto in merito alla possibilità di prevedere l'incremento del valore massimo del premio di risultato nel caso di erogazione attraverso strumenti welfare, nei termini che potranno essere concordati tra le parti.

L'Azienda prende atto di quanto rappresentato dalla RSU e si riserva di valutare le richieste ricevute.

In merito alla erogazione in strumenti di welfare, conferma la disponibilità (già contenuta nella proposta di accordo per il triennio 2023-2025 - *cf. art. 3.2*) di prevedere un incremento del valore del premio di risultato rispetto agli importi convertiti, a condizione che, in nessun caso, ciò possa comportare un maggiore costo complessivo aziendale rispetto alla erogazione "in moneta". L'Argomento sarà oggetto di confronto in occasione di prossimi incontri.

2. Varie ed eventuali

La RSU, sempre in esito alle risultanze dell'Assemblea dei lavoratori, esprime forti criticità rispetto all'adozione della Procedura *PR-SGQ n.17 - Valutazione del personale*, percepite sia dai possibili dipendenti "valutati" che dai possibili "valutatori".

Le perplessità consistono nella concreta possibilità che tale strumento possa, anche solo indirettamente, minare la serenità con cui avvengono quotidianamente i rapporti professionali tra responsabili e collaboratori, ma anche tra le diverse funzioni aziendali, in ragione dell'interesse di ogni dipendente al raggiungimento dell'obiettivo individualmente assegnato; a maggior ragione non se ne comprende il motivo dell'adozione in un ambiente di lavoro mediamente caratterizzato da alti livelli di efficienza.

La RSU chiede pertanto che l'efficacia della procedura *PR-SGQ n.17 - Valutazione del personale* venga sospesa con effetto immediato sino a nuove determinazioni, possibilmente risultanti da una preventiva condivisione.

L'Azienda, nel sostenere che l'adozione di tale procedura rappresenta uno strumento utile all'accrescimento delle professionalità interne, oltre che alla efficienza e produttività aziendale, prende atto della richiesta della RSU e si riserva le proprie valutazioni.

NOTA A VERBALE

La RSU, qualora all'esito dell'incontro odierno non ottenga concreti riscontri rispetto alle richieste avanzate o, comunque, il confronto si protragga oltre i termini necessari per la sottoscrizione di un accordo che consenta ai lavoratori di beneficiare della detassazione sul premio di risultato (31.12.2022), si riserva di adottare ogni iniziativa ritenuta idonea a tutela gli interessi dei lavoratori, eventualmente anche mediate il supporto e coinvolgimento delle competenti strutture territoriali delle Organizzazioni Sindacali.

Letto, confermato e sottoscritto.